

Quesito su circolo privato. Riunione del 13 marzo 2002.

Raccomandata A.R.

Commissione provinciale per  
l'Artigianato di Rovigo  
Via Fraccon, 17  
45100 ROVIGO

Alle Commissioni provinciali del  
Veneto  
LORO SEDI

Si chiede a questa Commissione regionale, con nota del 28 gennaio u.s. prot. n. 97, *se sia legittima la richiesta di un soggetto, iscritto all'albo delle imprese artigiane, di cancellarsi da questo continuando a svolgere la medesima attività di estetista nell'ambito di un'associazione non riconosciuta.*

A tale riguardo, è da segnalare in primo luogo che interpretando l'art. 2 della L. 4 gennaio 1990, n. 1 (disciplina dell'attività di estetista), l'attività di estetista può coincidere con la disciplina normativa sull'artigianato quando detta attività presenti le caratteristiche funzionali e strutturali della disciplina medesima. Si desume, a contrariis, che quando dette caratteristiche non sussistono, si è di fronte a una normale attività imprenditoriale, con conseguente iscrizione all'albo delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. E' possibile perciò non essere iscritti all'Albo delle imprese artigiane, ma essere ugualmente estetisti.

Con riguardo poi all'ipotetico transito del soggetto esercente attività di estetista in un'associazione non riconosciuta, è da ritenere che detta struttura sia normativamente incompatibile col regime delle imprese, nei modi di cui alla L. 580/93, sopra richiamata, date le differenziazioni previste dal codice civile sia con riguardo alle finalità istituzionali, sia con riguardo alla rilevanza degli atti giuridici rispetto ai terzi. Ad avviso di questa Commissione, il transito sarebbe possibile solo alle seguenti condizioni: 1) l'ente deve essere organizzato in forma di impresa societaria; 2) deve verificarsi la "voltura" dell'autorizzazione amministrativa dal soggetto transitante al legale rappresentante dell'ente; 3) quest'ultimo deve possedere la qualifica professionale di estetista secondo le modalità di cui all'art. 3 della L. 4 gennaio 1990, n. 1.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
Geom Gianni Maran